

Presentazione generale

ACCADEMIA I LINGUAGGI DELLA STORIA: NARRAZIONI A CONFRONTO

Villanova di Castenaso (BO), 23-26 ottobre 2008

La scuola, uno dei motori fondamentali della trasmissione del sapere, ha indubbiamente subito, in questi anni di elaborazione accelerata dei linguaggi, una crisi metodologica. La dominanza della cultura dell'immagine, i nuovi media, l'avvento della cultura digitale hanno generato una distanza tra la proposta didattica tradizionale e chi apprende. La consapevolezza dell'educatore oggi è quella di dover "competere", presentandosi in un'arena dove si lotta per una posta in gioco che è rappresentata proprio dalla maggiore o minore efficacia nella trasmissione del sapere. Da qui una scelta obbligata: il mediatore non deve solo padroneggiare il sapere che aiuta a "transitare", ma deve essere in grado di "trasmettere" meglio e più dei media suoi competitori.

La proposta è quella di cercare di conoscere da vicino i modelli narrativi con cui l'insegnante viene chiamato a competere. In questo senso, l'Accademia del 2008 sarà dedicata al confronto con tre linguaggi, tre modalità di raccontare, tre ambiti disciplinari – il cinema, il teatro, la musica – tutti sollecitati a mostrare la loro capacità di trasmettere sapere e costruire conoscenza storica. Così un regista cinematografico (Guido Chiesa), un autore e attore teatrale (Beppe Rosso), uno storico della musica e della canzone italiana (Marco Peroni) saranno chiamati a esplicitare il loro metodo di lavoro, il tragitto che segna il percorso dalla narrazione letteraria a quella cinematografica della storia, quello che porta il teatro a moltiplicare i suoi racconti della storia di oggi e di ieri, quello che ci restituisce nelle canzoni, anche quelle più modeste ed effimere, una fonte preziosa per intercettare lo spirito del nostro tempo.

Destinatari:

50 docenti di storia provenienti da Istituti scolastici secondari di secondo grado italiani

Relatori:

Giovanni De Luna: Insegna Storia contemporanea all'Università di Torino. Autore di fortunate trasmissioni radiofoniche e televisive, collabora a «La Stampa» e a «Tuttolibri». Promotore con la Fondazione per la Scuola del ciclo di incontri [MediAzione](#), incentrato sul confronto tra la didattica della storia e i media. Ideatore e curatore dell'Accademia di storia che intende riflettere sui linguaggi nuovi con cui il docente deve misurarsi, riferiti a cinema, teatro, canzone, fotografia, e sulla necessità di trasferire il sapere attivando meccanismi narrativi efficaci.

Guido Chiesa: Regista e sceneggiatore, ha raccontato attraverso i suoi film e i suoi documentari alcuni momenti del nostro Novecento. Il caso Martello, opera d'esordio del 1991, Il partigiano Johnny realizzato nel 200 e Lavorare con lentezza del 2004 sono tra le opere filmiche di questo regista che meglio hanno saputo scandagliare i temi del passato investigati anche rispetto alla loro insistenza sul presente. La presenza di Guido Chiesa in questa Accademia permetterà di stabilire secondo quali criteri il linguaggio cinematografico può trasporre la narrazione letteraria.

Marco Peroni: Storico, si occupa dell'utilizzo della canzone e dei documenti sonori come fonte storica. Tra le sue opere segnaliamo Il nostro concerto (Bruno Mondadori 2005) e la cura della collana edita da Ricordi Le voci del tempo, nella quale compare come autore in diversi titoli. In questi anni ha costruito conferenze spettacolo con l'aiuto di alcuni musicisti e servendosi anche

di apparati iconografici riuscendo a restituire lo spirito di un'epoca attraverso le canzoni e le immagini.

Per l'Accademia Marco Peroni ha costruito due proposte di ricerca attraverso le canzoni che si avvarranno anche dell'apporto di musicisti.

Beppe Rosso: Attore e regista, nel 1979 fonda e dirige la compagnia Granbadò Produzioni Teatrali, con cui allestisce numerosi spettacoli tra cui Esigenze tecniche (premio E.T.I. Stregagatto 1984) e Recita spettacolo con più di 500 repliche in Italia e in Europa. Dal suo vasto repertorio Beppe Rosso ha scelto di condividere una riflessione su alcuni momenti della messa in scena della Trilogia dell'invisibilità.

Nel contesto dell'Accademia l'intervento di Beppe Rosso servirà a definire i criteri di gestione di un testo rispetto al recitato e all'oralità.

Modalità di iscrizione:

I docenti interessati dovranno compilare online la [scheda di iscrizione](#) dopo aver preso visione delle [condizioni di adesione](#). Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 7 ottobre 2008. La Fondazione invierà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione ai 50 docenti che potranno partecipare all'iniziativa. In caso di esubero delle iscrizioni rispetto ai posti disponibili la scelta dei partecipanti avverrà secondo i seguenti criteri:

- trasmissione di pratiche didattiche già realizzate e attinenti al tema dell'Accademia
- distribuzione geografica omogenea degli iscritti
- distribuzione omogenea delle tipologie di istituto di provenienza

Materiali di lavoro

Per la partecipazione ai laboratori pomeridiani si richiede la nozione pregressa delle seguenti opere:

Cinema

- Emilio Lussu, Un anno sull'altipiano, Einaudi, 2005
- Sergio Luzzato, Padre Pio. Miracoli e politica nell'Italia del Novecento, Einaudi, 2007
- Claudio Pavone, Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza, Bollati Boringhieri, 2006
- Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Il Gattopardo, Feltrinelli, 2005
- Renata Viganò, L'Agnese va a morire, Einaudi, 2005

Teatro

- Ascanio Celestini, Scemo di guerra, Einaudi, 2006
- Giovanni De Luna, Il corpo del nemico ucciso, Einaudi, 2006
- Aldo Moro, Lettere dalla prigionia, Einaudi, 2008
- Marco Paolini, Gli album di Marco Paolini. Storie di certi italiani, Einaudi, 2005, vol. 1
- Renato Sarti, Mai morti, Arnoldo Mondadori, 2003